



Patto educativo di corresponsabilità - a.s. 2020 - 2021

- VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO il DPR 249/98 e IL dpr n.235 del 21.11.2007 "statuto degli studenti e delle studentesse"
- VISTO il D.Lgs. 81/08 e relativi aggiornamenti, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTO il PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 del 3/08/2020 c;
- VISTI i verbali del CTS n. 82 del 28/05/2020, n.90 del 22/06/2020, n.94 del 7/07/2020, n.100 del 12/08/2020;
- VISTE le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI);
- Visto il Piano scuola 20/21 del 26/06/2020;
- Visto il DVR dell'istituto e relativa integrazione prot. 1946 del 27/05/2020 ;
- VISTO il Regolamento di Istituto integrato da norme comportamentali ed organizzative per la prevenzione del rischio di contagio da COVID-19

I SOGGETTI COMPONENTI LA COMUNITÀ SCOLASTICA, DOCENTI, GENITORI E STUDENTI, SI ASSUMONO GLI IMPEGNI SOTTO INDICATI:

Studenti : diritti e doveri

Diritti

L'alunno/a ha diritto:

- **A frequentare ambienti organizzati a seguito delle indicazioni contenute nel DVR ed integrato a seguito della situazione epidemiologica;**
- di esprimere la propria opinione, nel rispetto delle persone e delle opinioni degli interlocutori;
- di conoscere gli obiettivi educativo-formativi del suo curriculum e il percorso per raggiungerli;
- di conoscere in modo trasparente e tempestivo le valutazioni ottenute per operare una corretta autovalutazione e migliorare il proprio rendimento;
- di fruire di iniziative per il recupero delle conoscenze e delle competenze;
- di scegliere fra le diverse offerte formative integrative promosse dall'Istituto;
- di essere informato sulle norme che regolano la vita della scuola (Regolamento di Istituto);
- alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola, alle assemblee di classe e di Istituto **nelle modalità organizzative necessarie alla prevenzione del rischio di contagio da COVID-19**
- alla tutela della propria riservatezza, ai sensi del Codice della privacy (D.L.vo 196/2003).

Doveri

L'alunno/a si impegna a:

- **rispettare le norme e le regole di SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 :**
 - **indossare la mascherina secondo le norme che saranno volta per volta aggiornate dal CTS e dotarsi di una seconda mascherina di riserva**
 - **rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37,5° o altri sintomi simil-influenzali**
 - **mantenere il distanziamento fisico di almeno 1 metro,**
 - **osservare le regole di igiene delle mani**
- **rispettare le Linee guida comportamentali della Didattica Digitale Integrata inserite nel Regolamento di Istituto;**
- **rispettare tutte le disposizioni per l'ingresso e l'uscita dall'istituto;**
- comportarsi, in ogni momento della vita scolastica, in modo adeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone, nel rispetto delle norme che regolano la vita dell'Istituto;
- essere puntuale in classe o in remoto all'inizio di ogni ora di lezione;
- seguire in modo impegnato e attivo il dialogo didattico educativo;
- eseguire con puntualità il lavoro assegnato (lezioni, compiti, altre consegne);
- avere cura degli ambienti, delle strutture, degli arredi e degli strumenti, condividendone la responsabilità con i docenti e il personale, anche al fine di mantenere accogliente e funzionale l'ambiente scolastico;
- rispettare il Regolamento di Istituto;
- rispettare e aiutare gli altri ed i diversi da sé, comprendendo le ragioni dei loro comportamenti;
- manifestare le proprie idee responsabilmente in tutte le sedi e le occasioni già previste dalle leggi vigenti: assemblea di classe, assemblea di istituto, comitato degli studenti, consiglio di istituto;
- non trasformare mai l'edificio scolastico in sede di protesta anche in occasione di legittime ed autorizzate



manifestazioni, che devono essere svolte in luoghi esterni all'edificio e all'ambiente scolastico.

Docenti : diritti e doveri

Diritti

I docenti hanno il diritto di:

- essere rispettati in ogni momento della vita scolastica sia in presenza che in modalità remota;
- essere liberi nella scelta delle proposte didattiche e metodologiche, in linea con le indicazioni contenute nella programmazione dipartimentali e del consiglio di classe e in riferimento alle competenze e agli obiettivi di apprendimento individuati dall'Istituto
- partecipare ad iniziative di formazione ed aggiornamento
- alla tutela della propria riservatezza, ai sensi del Codice della privacy (D.L.vo 196/2003).

Doveri

I docenti si impegnano a:

- rispettare gli alunni come persone in ogni momento della vita scolastica.
- creare un ambiente educativo sereno e rassicurante;
- favorire momenti d'ascolto e di dialogo;
- incoraggiare e gratificare il processo di formazione di ciascuno;
- comunicare agli alunni con chiarezza le competenze acquisite;
- comunicare con chiarezza le valutazioni e i criteri adottati per la loro formulazione, **anche in riferimento alle attività in DDI**

Genitori

Impegni dei genitori

I genitori (o chi fa le loro veci) ai sensi dell'art. 30 della nostra Costituzione si impegnano a:

- conoscere l'offerta formativa dell'Istituto (PTOF) e il Regolamento di Istituto;
- **monitorare sistematicamente e quotidianamente, prima che vadano a scuola, lo stato di salute dei propri figli e, nel caso di sintomatologia riferibile a contagio da COVID-19 (febbre >37,5°, raffreddore, congiuntivite, tosse, ecc,) tenerli a casa;**
- **recarsi immediatamente a scuola a riprendere il proprio figlio\ a in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia respiratoria o febbrile nel rispetto del protocollo disposto dal servizio di protezione e prevenzione della scuola;**
- assicurare la frequenza regolare e la puntualità dello studente alle lezioni, **sia in presenza che in remoto;**
- istruire i figli sui rischi e sulle conseguenze derivanti da forme di protesta illegittime, come "autogestione" e "occupazione dell'Istituto", **soprattutto durante l'emergenza sanitaria**, vietando loro la partecipazione in caso di studenti minorenni;
- giustificare sempre le assenze ed i ritardi dello studente utilizzando l'apposita sezione del registro DidUP;
- limitare al massimo le richieste di ingressi posticipati ed uscite anticipate degli allievi all'Istituto;
- risarcire la scuola per i danni arrecati agli arredi, alle attrezzature ed ai servizi provocati da comportamenti non adeguati;
- interessarsi con continuità dell'andamento didattico del proprio figlio, verificando le apposite sezioni del registro DidUp;
- informarsi sui livelli di competenza raggiunti dai propri figli durante i colloqui con i docenti **ri-organizzati nel rispetto delle norme comportamentali ed organizzative per la prevenzione del rischio di contagio da COVID-19;**
- segnalare tempestivamente alla scuola eventuali problemi legati alla frequenza, alla motivazione, alla salute, al rendimento scolastico del figlio per concordare eventualmente, ove necessario, idonei provvedimenti e correttivi all'azione didattica;
- formulare pareri e proposte tramite la propria rappresentanza eletta nei consigli di Classe e nel Consiglio d'Istituto, per il miglioramento dell'offerta formativa.

LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA - Art. 30

- È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio.
- Nei casi di incapacità dei genitori, la legge provvede a che siano assolti i loro compiti.
- La legge assicura ai figli nati fuori del matrimonio ogni tutela giuridica e sociale, compatibile con i diritti dei membri della famiglia legittima.

"La legge attribuisce prima di tutto ai genitori il dovere di educazione dei figli, anche se e quando il figlio è affidato alla vigilanza di un docente e alla scuola, perché l'affidamento non li esclude dalla "culpa in educando"; quindi, per liberarsi dalle responsabilità quando il figlio causa danni o si comporta male, essi devono dimostrare di avere impartito ai figli un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti" (tratto da Cass. Sez III, 21.9.2000, n.12501; 26.11.1998, n. 119)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO, anche a nome di tutti i DOCENTI

Giuseppe Pezza

Documento firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. e normativa connessa